

TORNATA DEL 12 MARZO 1859

-11-

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCHESE CESARE ALFIERI.

SOMMARIO. *Sunto di petizioni — Comunicazioni di un messaggio del ministro dell'interno concernente un servizio funebre pei morti alla battaglia di Novara — Presentazione di tre progetti di legge — Approvazione di due progetti di legge: 1° Soppressione del pedaggio sul ponte del torrente Bormida presso Acqui; 2° Soppressione del pedaggio sul ponte del Ticino a Buffalora — Presentazione di altri tre progetti di legge dei quali è dichiarata l'urgenza.*

La seduta è aperta alle ore 3 pom.

CAJULO, segretario, dà lettura del verbale dell'ultima tornata, il quale è approvato.

Legge pure il seguente sunto di petizione:

2700. I causidici collegiati di Ciampi per mezzo del loro priore propongono un emendamento al progetto di legge sull'esercizio della professione di procuratore.

SERVIZIO FUNEBRE PEI MORTI DI NOVARA.

PRESIDENTE. Il presidente ricevette un messaggio dal ministro dell'interno, col quale partecipa al Senato che il giorno 23 corrente marzo, ricorrendo l'anniversario dei morti nella battaglia di Novara, avrà luogo alle ore dieci antimeridiane nella chiesa cattedrale il solito servizio funebre in suffragio di quei trapassati.

PRESENTAZIONE DI TRE PROGETTI DI LEGGE, E MORIONE D'ORDINE.

LANEA, ministro delle finanze. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti progetti di legge già approvati dalla Camera dei deputati:

1° Modificazioni al progetto per l'arginamento dell'Arve, già approvato con legge 13 luglio 1857. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 442.) Questo progetto lo presento a nome del mio collega il ministro dei lavori pubblici.

2° Progetto per l'abolizione delle corporazioni privilegiate nel porto franco di Genova. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 80.)

3° Progetto per l'abolizione degli ademprivi nell'isola di Sardegna. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 210).

Pregherei il Senato di volersi occupare di preferenza dell'ultimo progetto di legge, quello cioè relativo all'abolizione degli ademprivi nell'isola di Sardegna, ben comprendendosi la grande importanza del medesimo, ed il desiderio vivissimo e del Governo e dell'isola di Sardegna, che possa questo progetto essere nella presente sessione convertito in legge.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro della presentazione di questi tre progetti di legge, e sarà tenuto conto della raccomandazione fatta dal signor ministro.

Intanto siccome il progetto relativo all'abolizione delle corporazioni privilegiate ebbe già corso in questa Camera, domanderei se il Senato intenda che sia rimandato alla Commissione che già ne riferiva l'anno scorso.

Se non vi sono osservazioni in contrario s'intenderà che sia rimandato alla stessa Commissione.

APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI LEGGE: PEDAGGIO SULLA BORMIDA PRESSO ACQUI; PEDAGGIO SUL TICINO A BUFFALORA.

PRESIDENTE. È all'ordine del giorno pel primo il progetto di legge per la soppressione del pedaggio sul ponte del torrente Bormida presso Acqui, di cui do lettura. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 425, 429.) (Vedi *infra*.)

È aperta la discussione sopra questo progetto.

Non essendo domandata la parola, do nuovamente lettura dell'articolo per metterlo ai voti:

« Art. unico. È approvata la convenzione fra le finanze dello Stato e la provincia d'Acqui in data 29 dicembre 1858.

« A partire dalla pubblicazione della presente legge cesserà la percezione del pedaggio sul ponte del fiume Bormida presso la città d'Acqui, ed potrà per l'avvenire essere ristabilito.

« Le spese per la manutenzione del ponte saranno in giusta proporzione a carico dello stabilimento balneario e dei Comuni interessati. »

(È approvato.)

Viene ora il progetto di legge per la soppressione del pedaggio sul ponte del Ticino a Buffalora, così concepito. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 458, 461.) (Vedi *infra*.)

È aperta la discussione su questo progetto.

Non essendo domandata la parola, riloggerò gli articoli per metterli ai voti:

« Art. 1. Il pedaggio stabilito per il transito sul ponte del Ticino presso Buffalora, nella parte che spetta al Governo sardo, è abolito a far tempo dal giorno stesso in cui sarà aperto al pubblico il regolare esercizio della ferrovia tra Novara e Milano. »

(È approvato.)

« Art. 2. Per quanto riguarda all'oggetto della presente legge, è derogato alle disposizioni dell'articolo 4 della legge 2 maggio 1855. »

(È approvato.)

Il Senato non avrà difficoltà di dare il suo voto nello stesso tempo ai due progetti testè votati.

**PRESENTAZIONE DI ALTRI TRE PROGETTI
DI LEGGE.**

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli esteri e dell'interno. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per l'erezione d'un consolato generale a Bukarest, e d'un consolato a Belgrado. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 478.)

Ho pure l'onore di presentare un progetto di legge, in nome del ministro di guerra, per autorizzare la leva

ordinaria per l'esercito (Vedi vol. *Documenti*, pag. 662), ed un altro, in nome del ministro della marina, per autorizzare la leva ordinaria di 500 uomini di mare. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 663.)

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro della presentazione di questi tre progetti.

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli esteri e dell'interno. Ho l'onore di pregare il Senato di voler dichiarare d'urgenza le tre leggi testè presentate.

PRESIDENTE. Chi approva che questi progetti di legge sieno dichiarati d'urgenza voglia sorgere.

(È approvata l'urgenza.)

Se il Senato crede, dopo lo squittinio delle due leggi che ha or ora votate per alzata e seduta, i signori senatori si riunirebbero negli uffizi per l'esame preparatorio delle tre leggi dichiarate d'urgenza, stando ferma la convocazione fatta in seduta privata per l'approvazione del bilancio interno.

GIULIO, segretario, procede all'appello nominale per lo scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Risultato degli scrutini di ambi i progetti di legge:

1° Per la soppressione del pedaggio sul ponte del torrente Bormida; 2° Per la soppressione del pedaggio sul ponte di Buffalora sul fiume Ticino:

Votanti	51
Voti favorevoli	49
Voti contrari	2

(Il Senato adotta le due leggi.)

I signori senatori sono pregati di recarsi negli uffizi per l'esame preventivo dei progetti di legge dichiarati d'urgenza.

La seduta è levata alle ore 3 1/2.